



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

4VI_5_ 2015

2. Titolo del progetto

Animatori un po' si nasce, un po' si diventa

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Tommaso
Cognome	Menolli
Recapito telefonico	3462424742
Recapito e-mail	tommaso.menolli@gmail.com
Funzione	Presidente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Noi Oratorio Ala

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Ala

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione di promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 20/10/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 31/05/2015
Valutazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 31/10/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Ala e Pilcante, Avio fraz. Sabbionara



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Trasmissione di competenze da parte di formatori o animatori esperti ai ragazzi più giovani sui temi dell'educazione, con particolare attenzione alle dinamiche che possono prendere forma nello svolgimento di attività di centri estivi e colonie.
2 Informazione e formazione degli animatori riguardo alla progettazione, sia giornaliera che dell'intera attività, e alla realizzazione di grest o campeggi residenziali. Verranno insegnati giochi e tecniche di animazione.
3 Dare indicazioni sui comportamenti da adottare in caso di emergenza/pronto soccorso.
4 Sviluppare la capacità di socializzare, lavorare in gruppo, dialogare e creare confronti costruttivi.
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il contesto in cui si svolge il progetto comprende più comuni (Ala ed Avio) e coinvolge più attori (Circolo Noi Oratorio Ala, cooperativa Turiscoop Lessinia, Associazione Filò e Circolo Noi Oratorio Pilcante) .

In questi comuni vi sono nel periodo estivo vari soggetti che propongono iniziative di grest o campeggi estivi. Alcuni di questi soggetti svolgono inoltre attività di animazione anche nel corso dell'anno, presso le loro strutture.

- Il circolo Noi Oratorio Ala, ad esempio, svolge attività ludico-ricreativa nei sabati da ottobre a maggio. In estate organizza, nel mese di luglio, il grest che nell'annata 2014 ha avuto circa 550 presenze, calcolato sul numero di presenze giornaliere per il numero di giorni dell'attività. Il campeggio, in località Prabubbolo, ha una durata settimanale e da anni vengono occupati tutti i posti disponibili (circa 30). Per mantenere queste attività vi è un gruppo di circa 25-30 animatori/volontari, suddivisi nei vari turni. Nell'ultimo anno si registra inoltre "l'entrata" di nuovi animatori giovani, 15-16 anni, che avrebbero bisogno anche di momenti formativi per crescere ed apprendere meglio le tecniche dell'animazione.

- La soc. coop. Turiscoop Lessinia ha un bacino di utenza più vasto (basso Trentino e territorio veronese) ma la maggior parte degli iscritti ai due turni di colonia estiva organizzati dalla Cooperativa proviene dal comune di Ala e zone limitrofe della Vallagarina. Ogni turno ha una durata di due settimane e per l'erogazione del servizio sono coinvolti circa una decina di animatori/animatrici maggiorenni. Anche in virtù del carattere residenziale dell'attività, risulta di fondamentale importanza impiegare animatori preparati sia per quanto riguarda l'aspetto dell'emergenza sanitaria e del pronto soccorso sia in riferimento all'ambito ludico-educativo.

- L'associazione Filò (affiliata al NOI Trento e qualificata come associazione di promozione sociale) ha la propria sede a Sabbionara, comune di Avio. Oltre ad occuparsi della gestione della struttura oratoriale e di proporre attività rivolte alle diverse fasce d'età, durante il periodo estivo organizza un grest presso le strutture parrocchiali, a cui generalmente partecipano una trentina di bambini. A quest'attività si affianca quella dell'animazione del sabato pomeriggio per i ragazzi delle elementari e dei primi anni delle medie, che viene proposta durante il periodo scolastico. Gli animatori di quest'attività sono giovani (soprattutto minorenni) e si rileva il bisogno di una formazione sia per quel che riguarda le attività ludiche che per quel che concerne il primo soccorso. Sono ragazzi molto disponibili e quindi si è pensato di aiutarli nella formazione per arricchire loro come persone e per offrire un "servizio" maggiormente qualificato. Attualmente l'associazione conta circa 140 soci, per lo più rappresentati appunto da bambini e ragazzi.

- Il Circolo Oratorio Noi Pilcante organizza un grest estivo presso la sala parrocchiale, per il quale si avvale dell'attività di circa 20 tra adolescenti e giovani, molti dei quali minorenni, che - in via alternata sui vari turni - affiancano gli adulti responsabili dell'iniziativa. Il grest si articola in momenti para scolastici, ove i bambini vengono aiutati nei compiti delle vacanze, e in momenti ricreativi. Inoltre, nel corso dell'anno, si organizzano sabati di animazione per bambini, organizzati e gestiti per lo più da adolescenti e giovani del paese (circa una ventina). A fronte dello svolgimento di queste attività, è evidente la necessità di formare gli adolescenti e i giovani per il compito di animatori che, di fatto, viene già loro assegnato: in particolare, si sente l'esigenza di prepararli per l'ideazione ed organizzazione delle attività da proporre, nonché per la gestione in concreto del momento di animazione.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto sarà promosso tramite la realizzazione di volantini, distribuiti alle associazioni/cooperative stesse, attraverso i social network e le principali testate giornalistiche locali; verrà inoltre fatta una comunicazione agli Uffici attività culturali dei comuni coinvolti.

Il corso è rivolto a tutti i giovani, a prescindere dall'esperienza fin qui maturata, dai 15 ai 25 anni. Si ritiene importante permettere l'iscrizione anche a ragazzi/e che non svolgono attività proprio per trovare nuovi animatori/assistenti.

Si prevede una presenza massima di 30 persone ed una minima di 15. Per la selezione dei partecipanti, in caso di richieste superiori ai posti disponibili, si rispetterà l'ordine cronologico di iscrizione. Se due o più persone si iscriveranno per trentesimi, sarà ritenuto iscritto il più giovane di età.

Gli incontri si terranno principalmente in orario serale, dalle 20:30 alle 22:30 circa, nelle strutture messe a disposizione dai soggetti che partecipano al progetto. In particolare il percorso si articolerà nel seguente modo:

- Tre serate (per un totale di 6 ore) sul tema dell'educazione e dell'animazione. In questi incontri si parlerà di: i fini dell'azione educativa e l'identità dell'educatore/animatore, il lavoro di gruppo, giochi e tecniche per l'animazione, laboratori e recite. La metodologia utilizzata sarà sia frontale che partecipata attraverso lavori di gruppo.

- Una serata (2 ore) tenuta dalla Stella d'Oro Bassa Vallagarina, dedicata al primo soccorso e al comportamento da adottare nelle emergenze. Verrà richiesta inoltre anche la presenza di alcuni membri del corpo dei Vigili del Fuoco per spiegare come muoversi in caso di incendio (usare l'estintore, informazioni da dare, come muoversi, ecc). A questo è destinata la voce di spesa "valorizzazione attività di volontariato".

- Un pomeriggio (3 ore) in cui verrà chiesto ai partecipanti di mettere in pratica quanto appreso negli incontri precedenti, attraverso simulate e la "progettazione" di possibili attività.

Durante l'ultimo incontro ai partecipanti sarà distribuito un breve questionario anonimo da compilare e riconsegnare. Nella stessa occasione verranno consegnati anche gli attestati di partecipazione al corso (frequenza minima: 8 ore) dopodiché vi sarà un momento conviviale finale.

- In autunno (settembre- ottobre) verrà inoltre un incontro (2 ore circa) per avere un ritorno sulle attività estive svolte ed una condivisione dell'esperienza.

I formatori professionisti (psicologi, educatori, pedagogisti...) saranno reperiti attraverso la collaborazione con l'associazione nazionale Noi Oratorio e l'associazione di Promozione Sociale "Energie Alternative".

Ai partecipanti verrà richiesta una quota di iscrizione pari a 5,00 euro.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto si preme i seguenti risultati:

- Formazione di nuovi animatori che possano essere risorsa per le associazioni/cooperative sociali e per il territorio e la comunità stessa.
- Un momento di aggiornamento per chi già svolge attività all'interno dei soggetti coinvolti, non solo attraverso i formatori, ma anche attraverso la condivisione delle loro esperienze, coinvolgendoli quindi in modo attivo.
- Migliorare le capacità del lavoro in gruppo, riflettere sulla relazione educativa con i minori.
- Dare strumenti per affrontare gli imprevisti e situazioni di media difficoltà che si possono incontrare nel corso delle attività.
- Dare una base di primo soccorso agli animatori presenti, sia per dare informazioni al 118 in modo corretto, che per medicare escoriazioni e piccoli traumi.

Attraverso il questionario ci si aspetta un grado di soddisfazione superiore al 70% per considerare positiva l'iniziativa. Attraverso lo stesso strumento verranno raccolti suggerimenti per eventuali future iniziative.

Il progetto si propone di offrire ai giovani e adolescenti che parteciperanno agli incontri formativi delle competenze specifiche, che potrebbero tornare utili in futuro, anche nel mondo del lavoro e rendere il loro ruolo all'interno della propria comunità più gratificante e consapevole.

Un risultato atteso, anche se indiretto, è quello di riuscire a soddisfare meglio i bisogni delle famiglie del territorio, avendo a disposizione più animatori, più preparati e competenti. Questo ha particolare rilevanza se pensiamo alle attività estive, che come è emerso anche all'interno del progetto "Km Zero", sono un servizio importante quando entrambi i genitori sono lavoratori e i minori sono in vacanza da scuola. (Il progetto "kilometro zero" che si è svolto all'interno dei Comuni di Ala-Avio nel 2013-2014 è stato finanziato dalla LP 27 luglio 2007 n. 13, art. 38 "progetti di attività innovative e sperimentali" - "Servizio Politiche Sociali e Abitative").

14.4 Abstract

Il progetto "Animatori un po' si nasce, un po' si diventa" nasce dall'esigenza di dare una base teorico-pratica ai giovani animatori, in modo da renderli consapevoli del loro ruolo educativo e fornir loro strumenti per le attività. Potrà essere anche un momento di condivisione del bagaglio esperienziale che ciascuno ha, utile per una crescita comune. Quindi è formazione per i giovani, una risorsa per le attività dei soggetti proponenti e per la comunità stessa che beneficia dei servizi offerti.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) Minori e genitori con figli minori che si iscriveranno alle attività estive.

Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario anonimo.
2 Incontro nel periodo autunnale per ricevere feedback e condividere le esperienze estive.
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) Cancelleria, bevande, vivande	€ 120,00
4. Compensi n.ore previsto 9 tariffa oraria 80 forfait	€ 720,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€ 0,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) attestati	€ 60,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 100,00

Totale A: € 1100,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 150,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 150,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 950,00
--	----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) 5 Comuni	€ 509,20
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	€ 285,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 794,20

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 950,00	€ 509,20	€ 285,00	€ 155,80
percentuale sul disavanzo	53.6 %	30 %	16.4 %